

ASL FG

DIPARTIMENTO DI SALUTE MENTALE CENTRO SALUTE MENTALE DI MANFREDONIA

IL CASE MANAGEMENT: UN
MODELLO ORGANIZZATIVO PER LA
CURA DEL PAZIENTE
PSICHIATRICO

**La presa in carico e la
pianificazione individualizzata**

Dott.ssa Rosa Campanale

Assistente Sociale Specialista

La presa in carico e la pianificazione individualizzata

Le linee di innovazione nelle politiche sociali possono essere così sintetizzate :

- ◆ da portatore di un bisogno specifico, alla persona nella sua completezza e quindi anche nelle sue risorse e nel suo contesto familiare e territoriale.
- ◆ dalla prestazione disarticolata, al progetto, al percorso accompagnato.

La presa in carico e la pianificazione individualizzata

- ◆ dall'assistenza, alla prevenzione, alla promozione, con progressiva attenzione, ai nuovi bisogni.
- ◆ dalla centralità del servizio, o del professionista, alla centralità dell'utente con i suoi bisogni, le sue domande, e le sue strategie.
- ◆ dall'azione diretta dell'ente pubblico, alla regia dell'ente pubblico in una pluralità di attori, alla costruzione della rete per la lettura e risposta ai bisogni.

La presa in carico e la pianificazione individualizzata

- ◆ La realizzazione di ciò si può ottenere solo attraverso una programmazione concertata tra i servizi sanitari e sociali, strutturalmente fondata sulla "PRESA IN CARICO" complessiva del bisogno socio-sanitario del cittadino; per cui la presa in carico si concretizza nella valutazione delle condizioni e dei bisogni della persona, premessa indispensabile per definire l'attuazione di politiche e di interventi mirati ed efficaci.

La presa in carico e la pianificazione individualizzata

La presa in carico avviene attraverso la classificazione dei bisogni :

- ◆ **BISOGNO SEMPLICE SANITARIO O BISOGNO SEMPLICE SOCIALE.** Quando i bisogni espressi – valutati si presentano solo sul versante sociale o solo sul versante sanitario e richiedono l'attivazione di **UN PROGETTO PERSONALIZZATO DI INTERVENTO MONO-DIMENSIONALE RIVALUTABILE NEL TEMPO COERENTEMENTE CON LA NATURA DEL BISOGNO.**

La presa in carico e la pianificazione individualizzata

◆ BISOGNO COMPLESSO:

Quando i bisogni espressi-valutati presentano componenti sia sociali e sanitarie che richiedono una valutazione multidimensionale per la elaborazione di un progetto personalizzato integrato di elevata intensità assistenziale. In presenza di bisogni complessi, tali da richiedere LA PRESA IN CARICO INTEGRATA e l'attivazione di risorse sociali e sanitarie compartecipate, è necessario attivare la P.U.A. (Porta Unica di Accesso), all'interno della quale l' U.V.M. (Unità di valutazione multidimensionale) elaborerà il P.A.I. (Progetto assistenziale individualizzato).

La presa in carico e la pianificazione individualizzata

◆ La complessità assistenziale è:

Un progetto di presa in carico della persona e dei care givers ad elevata integrazione in cui il progetto di vita della persona

– è a rischio

– è compromesso/ “invalidato”

– che ha bisogno di essere riportato alla possibilità di essere gestito dalla persona /care givers

La presa in carico e la pianificazione individualizzata

- ◆ Il modo con cui si affrontano i bisogni deve essere rispettoso dei diritti della persona intesa nella sua globalità, per cui L'ESIGIBILITA' DEI DIRITTI E' ELEMENTO FONDANTE DEL PROCESSO DI AIUTO – NON SOLO COME OBIETTIVO DA PERSEGUIRE MA ANCHE COME ELEMENTO VALORIALE CHE DEVE QUALIFICARE GLI STRUMENTI OPERATIVI DELLO STESSO PROCESSO.

La presa in carico e la pianificazione individualizzata

- ◆ In altre parole l'obiettivo dei servizi, non è solo tenere in vita e guarire ,ma prendersi cura della qualità di vita della persona.

PRENDERSI CURA E' LA RELAZIONE CHE SI REALIZZA TRA IL SISTEMA DI AIUTO E L'UTENTE CON ATTIVITA' E PRESTAZIONI DI NATURA SANITARIA E SOCIALE.

La presa in carico e la pianificazione individualizzata

- ◆ Attivando sia le residue capacità e le competenze della persona, in modo tale che anche l'utente si prenda cura di sé stesso e partecipi come soggetto al processo di aiuto (EMPOWERMENT), e sia attuando una strategia di lavoro di rete che, coordinando i servizi sul territorio siano in grado di ottimizzare le risorse esistenti ed esprimere allo stesso tempo un servizio a misura della persona che ne fruirà.

La presa in carico e la pianificazione individualizzata

- ◆ Si può quindi definire la PRESA IN CARICO INTEGRATA – come ATTIVAZIONE RESPONSABILE DI UN PROCESSO DI LAVORO, PER LA PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DI PIANI DI INTERVENTO INDIVIDUALIZZATI, ATTRAVERSO L'UTILIZZO DI UNA METODOLOGIA PRECEDENTEMENTE CONDIVISA.

La presa in carico e la pianificazione individualizzata

Le principali fasi della presa in carico si possono così sintetizzare:

- ◆ Un procedimento unificato ,concordato, tra sistema sociale e sanitario per l'accoglimento della presa in carico
 - ◆ la valutazione delle condizioni e dei bisogni della persona
 - ◆ la definizione di programmi di riabilitazione, di rieducazione e inserimento sociale.
 - ◆ le verifiche e il monitoraggio delle strategie

La presa in carico e la pianificazione individualizzata

- ◆ Tali fasi vengono poi sviluppate nel PIANO DI ASSISTENZA INDIVIDUALIZZATO (PAI)
 - ◆ Il piano di assistenza individuale nella sua accezione progettuale si propone l'obiettivo di evitare di dare a tutti una risposta uguale, generalizzata, per poter invece porre l'accento sulla personalizzazione e sulla globalizzazione dell'intervento.
- ◆ Il PAI è strumento fondamentale per la centralità della persona e dei suoi bisogni e per garantire la continuità delle cure. E' una strategia che integra l'aspetto sanitario e quello sociale, finalizzata a far evolvere la situazione attraverso un processo di presa in carico.

La presa in carico e la pianificazione individualizzata

- ◆ Poiché i bisogni non sono sempre espressi, per formulare il PAI è necessario una fase di osservazione, di accoglienza e di ascolto, di partecipazione a colloqui preliminari con utenti e familiari, e di collaborazione per la decodificazione e la raccolta dati.

La presa in carico e la pianificazione individualizzata

- ◆ IL PAI deve tener conto dei bisogni, delle aspettative e priorità degli utenti e familiari ,deve indicare gli obiettivi ed i risultati che si vogliono perseguire ,evidenziandone le priorità; la tipologia delle prestazioni, il regime prestazionale (domiciliare, semiresidenziale, residenziale) ed il suo livello di intensità e durata.

La presa in carico e la pianificazione individualizzata

- ◆ Nel caso di prestazioni effettuate da terzi (privato sociale e privato accreditato), è garantita la verifica attraverso momenti d'incontro.

La presa in carico e la pianificazione individualizzata

Per cui il piano assistenziale individualizzato avrà i seguenti requisiti:

- ◆ contestualizzare le azioni e gli obiettivi, ragionevolmente raggiungibili.
 - ◆ tipologia delle prestazioni erogate dall'equipe.
- ◆ garantire un supporto assistenziale (attività di supporto sociale, visite domiciliari, lavoro di rete).

La presa in carico e la pianificazione individualizzata

- ◆ attività riabilitative (Centro Diurno, inserimenti lavorativi, iniziative volte a incrementare i livelli di autonomia)
- ◆ attivazione di iniziative volte a sostenere e coinvolgere nel progetto di cura i familiari
- ◆ cercare di destinare le risorse disponibili, non a prestazioni, ma a risultati riscontrabili e misurabili.
 - ◆ individuazione degli strumenti, figure professionali .
 - ◆ verificare l'azione di ciascun operatore, oltre che la valutazione periodica dei risultati
- ◆ individuazione del responsabile della presa in carico (case-manager) e (care-giver)

La presa in carico e la pianificazione individualizzata

- ◆ La figura del referente complessivo del progetto (case-manager) all'interno di una relazione significativa con il paziente, assume sia una funzione specifica di monitoraggio del progetto sia una funzione di coordinamento dei diversi attori erogatori di prestazioni.